



Area Educazione e Diritto allo Studio
Servizio Dispersione Scolastica ed Educazione per gli Adulti

RELAZIONE SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I° GRADO ANNO 2021-2022

1. INTRODUZIONE

La procedura sulla dispersione scolastica nelle scuole statali primarie, secondarie di primo grado e di secondo grado del Comune di Napoli segue la Circolare dell'Ufficio Regionale per la Campania del 2018. I dati sono raccolti a conclusione della procedura per l'ammonizione-denuncia, ai sensi dell'art. 114 del D.L. n. 297/94, nei confronti dei genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico residenti nel Comune di Napoli.

La citata Circolare *per il Controllo della Frequenza Scolastica e la Segnalazione degli Alunni Inadempienti* dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania datato 20 settembre 2018, prevede che:

1. la scuola **Segnali** l'inadempienza al Servizio Dispersione Scolastica ed Educazione degli Adulti (da ora Servizio Dispersione) e contestualmente al Centro Servizi Sociali Territoriali (da ora CSST). Il CSST deve fornire alla scuola entro 30 giorni dalla segnalazione un primo feedback sul minore.
2. nel caso l'inadempienza continui oltre i 30 giorni la scuola trasmette anche una **Conferma** dell'evasione al Servizio Dispersione il quale, solo da questo momento, invia l'**Ammonizione** ai genitori dell'alunno inadempiente.
3. a seguito della ricezione della *notifica* dell'Ammonizione da parte del genitore dell'alunno inadempiente, così come trasmessa dall'Ufficio Messaggio al Servizio Dispersione e da questi alla Scuola, la Scuola, qualora il minore non abbia ripreso una frequenza regolare, invia al Servizio Dispersione una nota di **Persistenza** della inadempienza.

4. con la nota di Persistenza della inadempienza il Servizio Dispersione *dovrebbe* effettuare **Denuncia** all’Autorità Giudiziaria per gli alunni delle sole scuole Primarie (per l’esclusione delle secondarie vedi Cassazione penale, sez. III, sentenza 31/01/2017 n° 4520). Tuttavia, nel rispetto della sentenza di Cassazione n. 35705 del 05/10/2010, le denunce sono effettuate solo a fine anno scolastico e ciò al fine di attendere l’esito degli scrutini finali affinché si sostanzii il reato. In tal senso, a fine anno scolastico è chiesto alle Scuole l’esito finale della carriera per ogni alunno segnalato durante l’anno come inadempiente e per i soli alunni delle scuole primarie bocciati per assenze ingiustificate sono denunciati i genitori ai sensi dell’art. 731 c.p.

Delle risultanze ottenute e dalla rilevazione dei dati per singola scuola sono compilate le statistiche e la presente relazione.

2. LEGENDA

Al fine di comprendere meglio i dati di seguito riportati, si chiarisce che per minore **inadempiente** si intende il minore che, iscritto regolarmente a scuola, ha accumulato diverse assenze tali da compromettere l'anno scolastico e, pertanto, è stato *bocciato per assenze ingiustificate*. Quindi, è *inadempiente* il minore:

1. che ha accumulato diverse **assenze** durante l'anno scolastico;
2. le cui assenze **non sono giustificate** (ad esempio, se le assenze sono dovute a malattia con certificazione medica non è classificato come INADEMPIENTE ma rientra nella categoria-esito AMMALATO);
3. il cui cumulo di assenze compromette l'anno scolastico e pertanto il minore è **bocciato** per le assenze ingiustificate (ad esempio se il minore cumula diverse assenze ingiustificate ma non è bocciato o è bocciato per il solo profitto, non è classificato come INADEMPIENTE ma rientra nella categoria-esito RIENTRATO). Nella categoria RIENTRATO ci sono anche molti minori che potrebbero definirsi *saltuari*, cioè alunni che nonostante abbiano accumulato diverse assenze non sono stati bocciati. Quindi, un altro dato rilevante per comprendere il fenomeno della dispersione scolastica, oltre a quello relativo alla percentuale di INADEMPIENTI (alunni *bocciati* per assenze ingiustificate), può senz'altro essere quello dei SEGNALATI (alunni *segnalati* per assenze ingiustificate), dall'Anno Scolastico 2016-2017 rilevabile anche in percentuali.
4. Nella sezione “Cause dell’inadempienza” sono riportati i dati che si riferiscono esclusivamente ai minori inadempienti, così come sono riportati nelle Relazioni dei CSST. Le categorie sono individuate dalle assistenti sociali durante la visita domiciliare a casa del minore e possono essere riferite dal genitore o personalmente constatate. Le categorie non giustificano le assenze, altrimenti i minori non sarebbero inadempienti e, pertanto, considerato che le cause sono riferite solo agli alunni inadempienti, essi non sarebbero classificati in questa sezione. A titolo esemplificativo, la categoria delle cause *Malattia del minore* sta a significare che i genitori sostengono che il minore inadempiente non si reca a scuola perché malato ma questa informazione non è documentata da alcun certificato medico (o i certificati sono parziali o non pertinenti), altrimenti il minore non sarebbe classificato come INADEMPIENTE ma rientrerebbe nella categoria degli esiti AMMALATO.

3. I DATI DELL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Come si rileva dalla tabella 1, dai dati relativi all'anno 2021-2022 emerge un quadro in netto miglioramento delle percentuali di inadempienza per quanto riguarda la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado rispetto all'anno precedente. Si consideri che lo scorso anno è stato il peggiore anno in termini di percentuali di inadempienza scolastica per il Comune di Napoli.

Considerato, infatti, che gli anni 2019/2020 e 2020/2021 sono stati caratterizzati dalla Pandemia SARS-COVID e da un conseguente massiccio peggioramento della evasione scolastica è necessario effettuare confronti, oltre che con questi due anni, anche con l'anno precedente pre-pandemico.

Ad un confronto con lo scorso Anno Scolastico (A.S. 2020-2021), comunque caratterizzato dalla Pandemia, con alternanza di frequenza in presenza e on line, le percentuali sono passate dallo 0,56% di bocciati allo 0,40% per la primaria e dall' 1,52% all'1,10% della secondaria di primo grado. Lo scorso anno è stato l'anno con maggiori bocciati poiché, nonostante ci fosse l'emergenza pandemica, era comunque richiesta una presenza scolastica assidua. L'Anno Scolastico 2019-2020 di inizio pandemia, nonostante fosse in corso l'emergenza pandemica, si è rilevata una minore percentuale di bocciati grazie al fatto che la frequenza fosse soprattutto on line. Infatti nell'anno di inizio Pandemia per la primaria la percentuale di inadempienti è stata dello 0,30% (0,40% quest'anno e 0,56% lo scorso anno) e per la secondaria di primo grado dello 0,78% (1,10% quest'anno e 1,52 lo scorso anno).

Per poter effettuare un confronto con un anno senza emergenza pandemica bisogna rilevare i dati del 2018-2019. Dal confronto con questo anno scolastico possiamo notare come le percentuali di inadempienti siano molto peggiorate per la scuola primaria, segno dello strascico delle conseguenze della pandemia. Per la primaria abbiamo infatti una percentuale di inadempienti dello 0,19% (a fronte dello 0,40% di quest'anno) e per la secondaria abbiamo una percentuale dello 1,10% (uguale a quella di quest'anno). In termini numerici possiamo dire che, mentre nell'Anno pre-pandemico 2018-2019 sono stati bocciati per assenze ingiustificate 74 alunni, nell'anno 2021-2022 sono stati bocciati 143 alunni.

Anno Scolastico	2013 2014	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018	2018 2019	2019 2020	2020 2021	2021 2022
Primaria	0,18%	0,31%	0,36%	0,37%	0,31%	0,19%	0,30%	0,56%	0,40%
Secondaria 1°	1,16%	1,30%	1,09%	1,06%	1,02%	1,10%	0,78%	1,52%	1,10%

Tab. 1

Nelle statistiche che seguono per motivi di chiarezza faremo riferimento proprio all'anno scolastico pre-pandemico 2018-2019.

La Dispersione Scolastica nella Scuola Primaria

Nel corso dell'Anno Scolastico 2021-2022 (cfr. Tab. 2), dalle Scuole Primarie cittadine sono pervenute 724 segnalazioni (341 in più rispetto all'anno pre-pandemico 2018-2019) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè bocciati per inadempienza scolastica) 143 alunni (69 in più rispetto all'anno pre-pandemico 2018-2019) pari allo 0,40% sul totale degli iscritti. Le percentuali dell'inadempienza per l'anno scolastico di riferimento, segnalano una concentrazione di inadempienti nella Municipalità 7.

Dati Dispersione Scuola Primaria

Municipalità	iscritti	segnalati	Inadempienti	Inadempienti/iscritti
1 (Chiaia-S. Ferdinando-Posillipo)	2.540	30	0	0,00%
2 (Avvocata-Mercato Pendino)	3.508	100	21	0,60%
3 (Stella – San Carlo)	3.691	67	4	0,11%
4 (Poggioreale – San Lorenzo)	3.615	83	25	0,69%
5 (Arenella-Vomero)	4.134	18	1	0,02%
6 (S. Giovanni–Ponticelli-Barra)	4.240	112	13	0,31%
7 (Miano-Secondigliano-S. Pietro)	3.169	144	43	1,36%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	3.664	106	32	0,87%
9 (Pianura-Soccavo)	3.880	47	3	0,08%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	3.519	17	1	0,03%
TOTALE	35.960	724	143	0,40%

Tab.2

Delle 724 segnalazioni complessivamente pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 143 alunni classificati come inadempienti, si ricava il seguente quadro riassuntivo:

alunni rientrati (la scuola comunica che il minore ha ripreso frequenza e non sarà bocciato per le assenze cumulate)	540
trasferiti/emigrati (risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune con documentazione)	40
residenti fuori comune (residente in altro comune anche se inadempiente)	0
seguiti dai CSST (le assistenti sociali chiedono la sospensione della denuncia perché il minore è seguito dal loro Servizio)	0
ammalati (risultati ammalati con certificato medico)	0
fuori obbligo (segnalati ma risultano fuori obbligo scolastico)	1
TOTALE	581

Tab. 3

La Dispersione Scolastica nella Scuola Secondaria di I° grado

Durante l'anno scolastico 2021-2022 (cfr. Tab. 4), dalle Scuole secondarie di Primo Grado sono pervenute 915 segnalazioni (3 in meno rispetto all'anno pre-pandemico 2018-2019) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè bocciati per inadempienza) 302 alunni (25 in più rispetto all'anno pre-pandemico 2018-2019) pari all'1,10% sul totale degli iscritti. Le percentuali relative all'inadempienza per l'anno di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la scuola secondaria di primo grado una concentrazione di inadempienti nelle Municipalità 7 (Miano, Secondigliano, San Pietro) e 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia).

Dati Dispersione Scuola Secondaria I° Grado

Municipalità	iscritti	segnalati	inadempienti	inadempienti/iscritti
1 (Chiaia – S. Ferdinando - Posillipo)	2.576	45	11	0,43%
2 (Avvocata - Mercato Pendino)	2.400	93	29	1,21%
3 (Stella – San Carlo)	3.208	54	13	0,41%
4 (Poggioreale – San Lorenzo)	2.703	124	31	1,15%
5 (Vomero - Arenella)	3.597	11	3	0,08%
6 (S. Giovanni – Ponticelli - Barra)	2.702	147	42	1,55%
7 (Miano - Secondigliano - S. Pietro)	2.178	168	74	3,40%
8 (Chiaiano – Piscinola - Scampia)	2.366	156	79	3,34%
9 (Pianura - Soccavo)	3.083	75	8	0,26%
10 (Bagnoli - Fuorigrotta)	2.684	42	12	0,45%
TOTALE	27.497	915	302	1,10%

Tab. 4

Delle 915 segnalazioni pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 302 inadempienti si rileva il seguente quadro riassuntivo:

alunni rientrati (la scuola comunica che il minore ha ripreso la frequenza e non verrà bocciato per le assenze cumulate)	581
trasferiti/emigrati (risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune con documentazione)	21
residenti fuori comune (residente in altro comune anche se inadempiente)	0
seguiti dai SS.SS. (gli assistenti sociali chiedono la sospensione della denuncia perché il minore è seguito dal loro Servizio)	0
ammalati (risultati ammalati con certificato medico)	0
fuori obbligo (sono fuori obbligo scolastico)	11
TOTALE	613

Tab. 5

Commento ai dati sulla Dispersione Scolastica 2021-2022

Nelle tabelle che seguono sono riportati i numeri di alunni che a fine anno scolastico sono stati bocciati per assenze ingiustificate distinti per Municipalità. Il dato, oggettivo e robusto nel rappresentare l'inadempienza scolastica, è confrontato con lo stesso indicatore dell'Anno Scolastico 2018-19 pre-pandemico. I dati non sono inferenze probabilistiche di un fenomeno ma rappresentano in modo descrittivo il fenomeno stesso, ogni numero è un alunno inadempiente all'obbligo scolastico.

Per la scuola Primaria dalla lettura dei dati si evidenzia un *sensibile incremento* della inadempienza in quasi tutte le municipalità, in particolare nella Municipalità 2 (Avvocata - Mercato Pendino) che passa da 4 a 21 alunni bocciati per assenze e Municipalità 7 (Miano - Secondigliano - S. Pietro) che passa da 3 a 43 alunni bocciati per assenze (cfr. Tabelle 6).

Confronto Numero Inadempienti e Percentuali Inadempienti con Anno Scolastico Precedente – Scuola Primaria

Municipalità	Inadempienti 2018-2019	Inadempienti 2021-2022	Percentuale inadempienti 2018-2019	Percentuale inadempienti 2021-2022	Variatione
1	0	0	0,00%	0,00%	=
2	4	21	0,11%	0,60%	+++
3	6	4	0,15%	0,11%	-
4	12	25	0,31%	0,69%	++
5	0	1	0,00%	0,02%	=
6	4	13	0,08%	0,31%	+++
7	3	43	0,08%	1,36%	+++
8	39	32	0,97%	0,87%	-
9	5	3	0,12%	0,08%	-
10	1	1	0,03%	0,03%	=

Tab. 6

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado risulta un *forte incremento* della inadempienza nelle Municipalità 2 (Avvocata - Mercato Pendino) che passa da 15 a 29 alunni bocciati per assenze e alla Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, San Pietro) che passa da 30 a 74 alunni bocciati per assenze (cfr. Tabelle 7).

**Confronto Numero Inadempienti e Percentuali Inadempienti
con Anno Scolastico Precedente - Scuola Secondaria primo 1° grado**

Municipalità	Inadempienti 2018-2019	Inadempienti 2021-2022	Percentuale inadempienti 2018-2019	Percentuale inadempienti 2021-2022	Variatione
1	4	11	0,14%	0,43%	++
2	15	29	0,60%	1,21%	+++
3	26	13	0,74%	0,41%	--
4	55	31	2,07%	1,15%	--
5	3	3	0,08%	0,08%	=
6	48	42	1,58%	1,55%	-
7	30	74	1,13%	3,40%	+++
8	106	79	4,07%	3,34%	--
9	35	8	1,13%	0,26%	--
10	5	12	0,17%	0,45%	++

Tab. 7

4. LE CAUSE DELL'INADEMPIENZA SCOLASTICA E INTERVENTI AUSPICABILI

La procedura dell'ammonizione-denuncia per i genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico prevede che il CSST, a seguito di segnalazione delle scuole e di visita domiciliare, invii al Servizio Dispersione una relazione socio-ambientale. Allegata alla relazione è prevista una SCHEDA dalla quale si possono rilevare le **“Cause dell'inadempienza”** riferite esclusivamente ai minori INADEMPIENTI. Le categorie sono individuate dagli assistenti sociali durante la visita domiciliare a casa del minore e sono riferite dal genitore o personalmente constatate. Le categorie non giustificano le assenze, altrimenti i minori non sarebbero inadempienti e pertanto, come riportato in precedenza, non li avremmo classificati tra le *cause* di inadempienza. In questi anni è stata predisposta una scheda per rilevare le cause dell'inadempienza per meglio standardizzare le varie categorie. Agli assistenti sociali è stato chiesto di indicare UNA sola Causa (Causa Cruciale), modificata la quale, a loro parere, lo stato di inadempienza migliorerebbe sensibilmente. La risposta

prevede una scelta a risposta multipla in una tabella già predisposta. Il numero delle cause corrisponde al numero degli inadempienti. Alcune categorie riguardano l'alunno (*malattia, difficoltà d'apprendimento, malattia psicologica, disagio sociale a scuola, l'alunno ritiene inutile la scuola*), altre riguardano la famiglia (*genitori disagiati, trasferito/emigrato, i genitori ritengono inutile la scuola, malattia genitori*). Dalle relazioni pervenute dai Centri Servizi Sociali Territoriali relative agli alunni INADEMPIENTI, per l'anno scolastico 2021-2022, sono ricavate le successive tabelle 8 e 9 che riportano le cause più frequenti di Dispersione Scolastica tra gli alunni risultati inadempienti.

Cause Dispersione Scolastica Anno 2021-2022
SCUOLA PRIMARIA

Disagio Familiare (<i>problemi, economici, problemi giudiziari, tossicodipendenza, etc.</i>)	0	0.00%
Genitori ritengono inutile la scuola (<i>si ritiene che la scuola non serva alla formazione del minore ed intenzionalmente non lo si invia - ad esempio si preferisce un lavoro</i>)	2	0.00%
Disagio psicologico del minore (<i>disturbi d'ansia - ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti o degli spazi chiusi - o depressivi</i>)	2	0.00%
Alunno ritiene inutile la scuola (<i>si ritiene che la scuola non serva alla formazione ed intenzionalmente non va a scuola - ad esempio si preferisce un lavoro</i>)	0	0.00%
Malattia del minore (<i>malattia dell'alunno, acuta o cronica, NON certificata dal medico</i>)	5	0.00%
Disagio sociale a scuola (<i>conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti</i>)	0	0.00%
Trasferito (<i>irreperibile</i>)	0	0.00%
Disturbi di apprendimento (<i>dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione, ecc.</i>)	1	0.00%
Disagio psicologico del genitore	2	0.00%
Malattia dei genitori	0	0.00%
Non riportato o errato	19	0.00%
Scheda non pervenuta	112	0.00%
Totale	143	00,0%

Tab. 8

Cause Dispersione Scolastica Anno 2021-2022
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Alunno ritiene inutile la scuola (<i>si ritiene che la scuola non sia utile alla formazione ed intenzionalmente non va a scuola - ad esempio si preferisce un lavoro</i>)	34	11.26%
Disagio Familiare (<i>problemi, economici, problemi giudiziari, tossicodipendenza, etc.</i>)	11	3.64%
Disagio psicologico del minore (<i>disturbi d'ansia - ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti o degli spazi chiusi - o depressivi</i>)	12	3.97%
Malattia del minore (<i>malattia dell'alunno, acuta o cronica, NON certificata dal medico</i>)	11	3.64%
Malattia genitori	2	0.66%

Disagio sociale a scuola (<i>conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti</i>)	5	1.66%
Genitori ritengono inutile la scuola (<i>si ritiene che la scuola non sia utile alla formazione del minore ed intenzionalmente non lo si invia - ad esempio si preferisce un lavoro</i>)	8	2.65%
Disturbi di apprendimento (<i>dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione ecc.</i>)	2	0.66%
Trasferito (<i>irreperibile</i>)	0	0.00%
Disagio psicologico del genitore	0	0.00%
Non riportato o errata	38	12.59%
Relazione non pervenuta	179	59.27%
Totale	302	100,0%

Tab. 9

Il dato riportato nella tabella delle “**Cause dell'inadempienza**” fornisce direttamente da parte di operatori presenti sul territorio (assistenti sociali) un utile suggerimento sugli aspetti sui quali intervenire per la prevenzione e la risoluzione dell'inadempienza scolastica. Comparando le tabelle delle “**Cause dell'inadempienza**” nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado si evidenzia che nella **Scuola Primaria** le cause riportate sono in numero insufficiente per essere commentate.

Nella **Scuola Secondaria di Primo Grado** al primo posto come causa dell'inadempienza troviamo “*l'alunno ritiene inutile la scuola*” (11,26) che si riporta quando il minore dichiara che non è interessato ad andare a scuola poiché non la ritiene utile alla sua formazione. Il concetto è chiaro e c'è volontarietà ed intenzionalità nell'evadere la scuola. Ormai da anni questa categoria occupa il primo posto tra le cause riferite nel corso delle visite degli assistenti sociali per la Scuola Secondaria di primo Grado.

Nella scheda che utilizzano i CSST per la rilevazione della inadempienza scolastica è riportato un altro dato potenzialmente interessante che purtroppo risulta correttamente riportato solo nel 8,31% dei casi. Alla voce **INTERVENTI AUSPICABILI** è stato chiesto agli assistenti sociali di scegliere quale intervento secondo loro potrebbe essere più efficace considerando la situazione del minore inadempiente (vedi Tab. 10).

Categorie	n.	%
Educativa Territoriale	8	1,80
Istruzione parentale	7	1,57
Segnalazione Autorità Giudiziaria Tribunale Minori	3	0,67
Tutoraggio	7	1,57
Scuola serale	3	0,67
Formazione Professionale	4	0,90

Insegnante di sostegno	1	0,23
Interventi Professionali (psicot., logop., etc.)	4	0,90
Non riportato	408	91,69
Totale	445	100,0

Tab. 10

5. II PROCEDIMENTO PER IL CONTRASTO ALL'INADEMPIENZA SCOLASTICA

Negli ultimi anni è stato fatto un notevole sforzo per rendere più efficace la procedura di ammonizione-denuncia prevista dall'art. 114 della Legge 297/94 sulla Evasione Scolastica. L'intento è quello di considerare la procedura non solo come adempimento di segnalazione, intervento e denuncia dell'evasione scolastica, ma anche come uno strumento utile alla rilevazione del fenomeno e, quindi, per attivare interventi di contenimento e contrasto.

La procedura, tuttavia, nonostante i vari rimaneggiamenti è rimasta farraginoso ed inefficace come dimostrano i seguenti dati riferiti agli anni scorsi.

Statistiche relative al "procedimento per l'evasione scolastica"	2017/2018	2018/2019	2020/2021
Percentuale pratiche inadempienti NON complete	66,2%	97,0%	95,9%
Pratiche di minori risultati inadempienti a fine anno SENZA AMMONIZIONE	30,5%	69,1%	81,3%
Pratiche di minori risultati inadempienti a fine anno SENZA CONFERMA		82,5%	80,2%
Pratiche di minori risultati inadempienti a fine anno SENZA PERSISTENZA		100,0%	100,0%
Competenze Servizi Sociali Territoriali			
Percentuale di pratiche SENZA relazione Servizi Sociali	39,7%	38,5%	75,3%
NON Corretta compilazione Causa Cruciale (causa B)	45,0%	48,0%	75,6%
NON Corretta compilazione Interventi Auspicabili	73,7%	82,6%	94,9%

*I dati si riferiscono al solo totale di alunni risultati inadempienti a fine anno scolastico e NON a tutti gli alunni segnalati durante l'anno

Tab. 11

6. CONCLUSIONI

Nel corso degli anni è stato auspicato l'utilizzo di una piattaforma digitale che potesse risolvere la maggior parte dei problemi del procedimento. Da quest'anno (A.S. 2022/2023) è finalmente attiva la suddetta piattaforma digitale su cui convogliare tutto il procedimento che sarà condiviso tra i vari attori istituzionali. Una piattaforma on-line dove la scuola può inserire i dati della segnalazione e conferma evasione; il Servizio Dispersione procedere alle Ammonizioni, Denunce e Statistiche; i CSST comunicare gli esiti del loro operato. La piattaforma è visibile da tutti gli attori istituzionali coinvolti, ma ognuno può modificare solo la parte che gli spetta. In questo modo la nuova piattaforma digitale rende molti passaggi automatici conseguendo una maggiore efficacia della procedura e risparmio di tempi e costi.

L'Ufficio Regionale Scolastico ha, inoltre, emanato dal presente Anno Scolastico 2022/2023 una nuova Circolare per il procedimento della segnalazione della dispersione scolastica.

Gli effetti migliorativi di tali innovazioni si produrranno dal predetto anno scolastico e potranno essere verificati con gli indicatori relativi al procedimento di cui al prossimo monitoraggio.

Il Dirigente
Maria Rosaria Fedele